

IVG

Sciopero dei treni confermato, esposto dei pendolari contro il prefetto

di **Giò Barbera**

29 Novembre 2016 - 7:49



Savona. Lo sciopero dei treni che non è stato annullato durante l'allerta meteo di venerdì scorso potrebbe sfociare in una inchiesta giudiziaria. A finire nel mirino i prefetti di Savona e Imperia e tutti quegli organi istituzionali che non hanno sospeso l'agitazione che non ha garantito un servizio indispensabile ai viaggiatori. Un esposto a firma di Assoutenti per conto del Comitato utenti Trenitalia è pronto ad essere presentato alla magistratura.

“La commissione di garanzia aveva dato mandato ai prefetti di Savona e Imperia la facoltà di prendere una decisione – sottolinea Sebastiano Lopes, portavoce del Comitato utenti Trenitalia – anziché venirci incontro e garantire un servizio pubblico hanno totalmente ignorato le nostre istanze. Pur comprendendo le sacrosante ragioni dello sciopero indetto dai sindacati dei lavoratori, avevamo chiesto che questo venisse rinviato ad altra data”. Ora, attraverso Assoutenti la rete dei pendolari chiedere di far valere i propri diritti e “punire coloro i quali non hanno agito per garantire il trasporto pubblico durante la giornata di venerdì scorso. Abbiamo vissuto una giornata difficilissima dove ad essere assicurati erano i bus sostitutivi ma non i treni per andare a lavorare”. E così, molti pendolari, pur di non rimanere a piedi, si sono arrangiati in singoli o gruppi viaggiando in auto da una parte all'altra della Riviera durante le ultime fasi dell'allerta rossa.

Nel frattempo prosegue l'ultimo step dei lavori per l'inaugurazione del raddoppio ferroviario tra Andora e San Lorenzo al Mare. In questo momento, lungo la vecchia linea

del ponente, non viaggiano treni e nella città di Imperia, in particolare a Porto Maurizio sono già stati tolti tutti i passaggi a livello.